

Una giornata per dare voce alle periferie

/ di Con I Bambini 

Il 24 giugno per la prima volta in Italia avrà luogo la “Giornata nazionale delle periferie urbane”. Un’occasione per mettere in luce le criticità nelle aree periferiche del nostro Paese, per fare il punto sui progetti in corso e per valorizzare le buone pratiche di riqualificazione, rinascita e partecipazione

23 Giugno 2025 alle 11:17

[PARTECIPA ALLA CONVERSAZIONE](#)

(a cura di Alessandro Battilocchio e Andrea De Maria, Presidente e Segretario della Commissione Periferie della Camera)



Peso: 54%

Il 24 giugno per la prima volta in Italia avrà luogo la “Giornata nazionale delle periferie urbane”, grazie a una proposta partita dalla Commissione parlamentare d’inchiesta sulle periferie e approvata all’unanimità dalla Camera. La legge 170 del 5 novembre 2024 ha infatti previsto che il 24 giugno di ogni anno venga dedicato a una riflessione sul tema della condizione delle periferie del nostro Paese. Una data scelta non a caso. Infatti proprio il 24 giugno del 2014 la piccola **Fortuna Loffredo**, bambina di 6 anni del Parco Verde di Caivano, veniva scaraventata dall’ottavo piano del suo palazzo dal vicino di casa che ancora una volta voleva abusare di lei. Ma da un fatto drammatico deve ripartire la speranza e l’impegno.

Quindi questa data tragica deve essere l’occasione per mettere in luce le tante problematiche e criticità ancora sul campo nelle aree periferiche del nostro Paese, per fare il punto sulle progettualità in corso e per valorizzazione le molte buone pratiche ed esperienze positive di riqualificazione, rinascita e partecipazione.



Peso:54%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

La Commissione parlamentare d'inchiesta sulle periferie, istituita con il parere favorevole di tutti i gruppi parlamentari, sta portando avanti un lavoro importante con un triplice schema di azione: approfondimento, proposta e presenza sul territorio. Nei giorni scorsi la Commissione ha approvato la relazione intermedia sulla propria attività (luglio 2023-aprile 2025) mettendola a disposizione del Parlamento: 83 audizioni formali, di cui 54 nella sede parlamentare e 29 nel corso di missioni esterne. Le audizioni di rappresentanti del governo sono state ben 11, di cui 9 da parte di ministri, una di un vice ministro e una di un sottosegretario (si tratta del numero più alto, in questa legislatura, tra tutte le Commissioni parlamentari). Il 2 Luglio sarà la volta del ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi.

Sempre nel medesimo periodo di riferimento la Commissione ha svolto un totale di 22 tra missioni e sopralluoghi esterni, con 29 audizioni formali di sindaci, prefetti, questori e altri soggetti istituzionali locali. La Commissione sta anche promuovendo,



Peso: 54%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ponendole all'attenzione del Parlamento, alcune proposte sulla base delle audizioni e delle richieste raccolte nell'ambito delle missioni esterne.

Abbiamo osservato, nel corso della nostra azione e anche attraverso il confronto con le realtà locali, una trasformazione del concetto stesso di periferia, non più strettamente legato a un parametro "geografico" (distanza dal centro): le nuove "periferie sociali" delle nostre grandi città sono spesso ubicate proprio nel cuore degli agglomerati urbani.

Si stanno realizzando, in tutta Italia, progettualità importanti, anche grazie a una mole di finanziamenti che negli ultimi anni sono stati messi a disposizione, in particolare degli Enti locali, per iniziative di riqualificazione, rigenerazione urbana, rilancio e inclusione nelle periferie italiane: dal Pnrr ai Piani Urbani Integrati, dai Pinqua alle nuove politiche di Coesione Ue, dal Pn Metro Plus al Fondo complementare nazionale, oltre a risorse attivate direttamente da Regioni ed Enti locali.



Peso:54%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

481-001-001

Emerge una chiara esigenza di dare continuità a questa azione e soprattutto sostenibilità ai progetti avviati. Come detto in precedenza, la presenza della Commissione sui territori, in aree che spesso hanno percepito una lontananza delle Istituzioni, è una delle direttrici caratterizzanti la nostra azione.

Nei giorni scorsi ci siamo recati a Reggio Calabria per una due-giorni intensa, impostata e organizzata in stretto contatto con comune, prefettura e questura: tanti i progetti avviati, nell'ambito di una sinergia istituzionale che vede anche uno straordinario impegno delle nostre Forze dell'ordine.

È stata in particolare segnalata la gravità della situazione del quartiere Arghillà con criticità e problematiche incrostatesi nel tempo, in una cornice di diffusa illegalità, occupazioni abusive, degrado e vulnerabilità: la verifica in loco ha decisamente confermato il quadro preoccupante presentato dai nostri interlocutori nel corso



Peso: 54%

delle audizioni.

Dopo sopralluoghi in altri quartieri complessi della città (e alla “Ciambra” di Gioia Tauro) siamo stati ospitati presso l’Oratorio salesiano “Santa Maria Ausiliatrice” del quartiere Modena, accolti da centinaia di bambini che hanno avviato il loro campo estivo. La loro ospitalità ci ha davvero emozionato. È stato per noi importante ricevere in questo contesto il “Patto di Comunità” che vede vari soggetti istituzionali e entità del Terzo settore del territorio partecipare a una sfida per combattere la **povertà educativa** e culturale e la dispersione scolastica in quest’area di Reggio Calabria; tra i promotori, anche l’impresa sociale Con Bambini, impegnata in tutta Italia nel contrasto della **povertà educativa** minorile, e con la quale la Commissione periferie sta interagendo. Approfondiremo nel mese di settembre questa sinergia, attraverso un’audizione specifica e la visita di diversi progetti sostenuti nelle periferie italiane.

Nella restante parte della legislatura, proseguirà questo percorso di



Peso:54%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

indagine, raccolta dati, analisi, proposta e presenza. La Camera, con la delibera istitutiva del 2023 ha assegnato compiti specifici alla nostra Commissione: ce la stiamo mettendo tutta, con approccio istituzionale, per dare il nostro contributo ed essere d'aiuto all'azione in questo contesto e soprattutto per provare a onorare le aspettative e le speranze che stiamo incrociando nel nostro cammino.



Peso:54%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.